

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GENERALE TREBOLDI, 77 - EDOLO (BS) 25048
Codice Fiscale	01810800985
Numero Rea	BS 365833
P.I.	01810800985
Capitale Sociale Euro	23.012 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con person.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	022000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	324
II - Immobilizzazioni materiali	900.263	427.029
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.485	2.485
Totale immobilizzazioni (B)	902.748	429.838
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	638.000	722.394
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.865	211.709
Totale crediti	396.865	211.709
IV - Disponibilità liquide	105.445	486.245
Totale attivo circolante (C)	1.140.310	1.420.348
D) Ratei e risconti	40.433	37.386
Totale attivo	2.083.491	1.887.572
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.012	23.012
VI - Altre riserve	(1)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	791.259	703.915
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	60.972	87.344
Totale patrimonio netto	875.242	814.269
B) Fondi per rischi e oneri	-	3.124
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.243	20.891
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	495.231	520.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	459.588	392.361
Totale debiti	954.819	912.798
E) Ratei e risconti	226.187	136.490
Totale passivo	2.083.491	1.887.572

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.050.062	1.249.502
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(84.394)	381.107
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(84.394)	381.107
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	89.018	91.161
altri	233.215	345.627
Totale altri ricavi e proventi	322.233	436.788
Totale valore della produzione	2.287.901	2.067.397
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427.751	370.392
7) per servizi	450.819	340.667
8) per godimento di beni di terzi	180.489	219.490
9) per il personale		
a) salari e stipendi	821.346	772.873
b) oneri sociali	69.361	64.436
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.529	49.979
c) trattamento di fine rapporto	52.529	49.979
Totale costi per il personale	943.236	887.288
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	105.886	66.766
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	324	324
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.562	66.442
Totale ammortamenti e svalutazioni	105.886	66.766
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	33.500
14) oneri diversi di gestione	23.284	21.057
Totale costi della produzione	2.131.465	1.939.160
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	156.436	128.237
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	105
Totale proventi diversi dai precedenti	15	105
Totale altri proventi finanziari	15	105
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.070	12.369
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.070	12.369
17-bis) utili e perdite su cambi	-	18
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.055)	(12.246)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	139.381	115.991
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.409	28.647
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.409	28.647
21) Utile (perdita) dell'esercizio	60.972	87.344

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica (di seguito Consorzio) ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, ad eccezione di alcune poste contenute negli "Altri ricavi e proventi" dello scorso esercizio che sono state riclassificate;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Consorzio non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C.. In applicazione della suddetta deroga, il Consorzio si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha posto in essere operazioni in valuta diverse dall'euro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 902.748.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 472.910.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese sostenute per la modifica dell'atto costitutivo e le spese per l'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo; risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro zero.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 900.263.

In tale voce risultano iscritti:

- Spese intervento nuova sede
- Terreni
- Impianti specifici
- Attrezzature varie
- Mobili ufficio
- Macchine ufficio elettroniche
- Autovetture
- Autoveicoli da trasporto
- Beni strumentali inferiori a € 516,46
- Acconti per immobilizzazioni materiali

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Impianti specifici 15,00%
- Attrezzature varie 15,00%
- Mobili ufficio 12,00%
- Macchine ufficio elettroniche 20,00%
- Autovetture 25,00%
- Autoveicoli da trasporto 20,00%
- Beni strumentali inferiori a 516,46 100%
- Spese intervento nuova sede 8,38%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.485.

Esse risultano composte dalle seguenti partecipazioni

- Società Teleriscaldamento-Cogenerazione Valcamonica Valtellina, euro 1.000;
- Cassa Padana, euro 985;
- Gal Valcamonica, euro 500.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 2.485, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

Nell'esercizio in commento non risultano iscritte in bilancio somme per crediti immobilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	902.748
Saldo al 31/12/2020	429.838
Variazioni	472.910

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.102	1.090.217	2.485	1.098.804
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.778	663.188		668.966
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	324	427.029	2.485	429.838
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	579.708	-	579.708
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	101.122	-	101.122
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.465	-	3.465
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	324	105.562		105.886
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	(98.569)	-	(98.569)
Totale variazioni	(324)	473.234	0	472.910
Valore di fine esercizio				
Costo	6.102	1.576.394	2.485	1.584.981
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.102	676.131		682.233
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	-	900.263	2.485	902.748

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Nessuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio è stata oggetto nell'esercizio in commento o nei precedenti, ad alcuna rivalutazione.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del Consorzio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, il Consorzio ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Nel prospetto sono contenute le informazioni in merito al contratto in essere alla data di chiusura dell'esercizio del presente bilancio, con la società UBI Leasing S.p.A., relative all'immobile sito in Edolo (Bs).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	340.810
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	11.820
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	225.335
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.212

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.140.310. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 280.038.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 638.000.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 84.394.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 396.865.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 185.156.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso il Consorzio.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché il Consorzio si è avvalso della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 338.255, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

In bilancio non risulta iscritto nessun importo per la voce in commento.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, il Consorzio non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 105.445, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 380.800.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 40.433.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 3.047.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 875.242 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 60.973.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Nel presente bilancio, non risultano iscritti Fondi per rischi ed oneri e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro 3.124.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 6.352.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 6.507.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 27.243 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 6.352.

Il trattamento di fine rapporto liquidato nel corso dell'esercizio per i dipendenti assunti a tempo determinato è iscritto alla sottovoce B.9 c), ammonta complessivamente a euro 30.915.

In base all'attuale inquadramento il personale impiegatizio è assoggettato alla contribuzione di pertinenza della Fondazione ENPAIA; alla cessazione del rapporto di impiego la Fondazione, in sostituzione del datore di lavoro, corrisponde all'assicurato il trattamento di fine rapporto accantonato a suo nome, ai sensi delle disposizioni vigenti. In bilancio non sussiste un fondo di accantonamento in quanto le somme vengono mensilmente versate presso la gestione ENPAIA.

L'accantonamento di tali somme è stanziato nel conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 15.107.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione del Consorzio al pagamento verso la controparte.

Poiché il Consorzio si è avvalso della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Viene pertanto evidenziato il dettaglio dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:

- Mutuo chirografario Intesa San Paolo, euro 20.852;
- Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio, euro 214.790;
- Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio, euro 223.946.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 954.819.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 42.021.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Creditore: Banca Popolare di Sondrio
Tipologia di debito: mutuo chirografario
Data sottoscrizione: 18/08/2020

Scadenza: 01/09/2030

Durata residua del capitale finanziario superiore ai cinque anni: euro 109.123.

Garanzia prestata: nessuna

Modalità di rimborso: rate mensili.

Creditore: Banca Popolare di Sondrio

Tipologia di debito: mutuo chirografario

Data sottoscrizione: 09/09/2021

Scadenza: 01/10/2031

Durata residua del capitale finanziario superiore ai cinque anni: euro 128.630.

Garanzia prestata: nessuna

Modalità di rimborso: rate mensili.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 226.187.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 89.697.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico il Consorzio non si è avvalso delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività commerciale, mentre nella voce A.5) sono iscritti gli introiti derivanti dall'attività istituzionale, avente carattere reintegrativo delle spese sostenute per lo svolgimento degli interventi assegnati dai consorziati.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.050.062.

Gli introiti relativi all'attività istituzionale, iscritti alla voce A.5, ammontano ad euro 278.439, mentre i ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria risultano iscritti per un valore di euro 43.794.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende altresì la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespiti che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. In particolare si evidenzia:

- contributo straordinario erogato dal Comune di Edolo (Bs), quale compartecipazione alle spese di acquisto, ristrutturazione e adeguamento dell'immobile adibito a sede del Consorzio. Il contributo erogato nell'anno 2017, pari a euro 75.000, rileva nel presente bilancio per un importo di euro 6.425;
- contributo Regione Lombardia "Misura 8 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Operazione 8.6.1 - Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali", assegnato per un importo di euro 45.094, destinato all'acquisto di una gru a cavo a stazione motrice semifissa, che nel presente bilancio rileva per euro 6.764;
- contributo Regione Lombardia "Misura 8 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Operazione 8.6.1 - Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali", rilevato per un importo di euro 30.600, destinato all'acquisto di un trattore a quattro ruote motrici ad uso forestale, che nel presente bilancio rileva per euro 4.590;
- contributo Regione Lombardia "Misura 8.6 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Operazione 8.6.1 - Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali", rilevato per un importo di euro 88.040, destinato all'acquisto di una Gru a cavo con stazione mobile, con o senza ritto (Torrette semoventi, portate, indipendenti), che nel presente bilancio rileva per euro 6.603;

Contributi c/impianti - credito d'imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, sono altresì rilevati tra i contributi in conto impianti i crediti d'imposta di cui all'art. 1 commi 184-197 della L. 27.12.2019 n. 160 e all'art. 1, c.1051 e seguenti della L.178 /2020, relativi all'acquisto di beni strumentali nuovi:

- Credito d'imposta beni strumentali, ex art.1, commi 184-197, Legge 160/2019, rileva per la quota di competenza nel presente bilancio per un importo di euro 3.589.
- Credito d'imposta beni strumentali, ex art. art.1, c.1051 e seguenti della L. 178/2020, ammontante a euro 27.639; rileva per la quota di competenza nel presente bilancio per un impoto di euro 2.390; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo.

Gli aiuti in esame non concorrono alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.131.465.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Consorzio, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il Consorzio non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non sono stati rilevati nelle voci del Conto economico, elementi di costo o ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte per IRES e IRAP sono indicate in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che il Consorzio dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Operai	28
Totale Dipendenti	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto, in funzione del mandato conferito, un compenso mensile lordo pari a euro 1.000,00, oltre al rimborso delle spese e dei chilometri a tariffa ACI, analiticamente documentati;
- ai componenti il Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un gettone di presenza sulla base della partecipazione alle riunioni del C.d.A., oltre al rimborso dei chilometri a tariffa ACI, analiticamente documentati.

I corrispettivi corrisposti al Revisore dei Conti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis del Codice Civile, sono stati pari a euro 3.000, oltre ad IVA e Cassa di Previdenza professionale.

Il Direttore Tecnico è assunto con contratto a tempo indeterminato, disciplinato dagli artt. 36 e seguenti del CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulica-agraria del 1.01.2010-31.12.2012. Il trattamento economico è disciplinato dal CCNL citato.

Nel corso dell'esercizio nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad Amministratori e Revisore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Si precisa che il Consorzio è stato iscritto nell'elenco delle società "In house" attraverso il quale, i Comuni soci e la Comunità Montana di Vallecamonica, esercitano un controllo analogo a quello che esercitano all'interno delle loro rispettive amministrazioni.

Non vi sono Società che esercitano l'attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- il Consorzio non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- il Consorzio non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, il Consorzio ha ricevuto contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, di seguito evidenziati.

Descrizione	Cod.Fiscale	valuta	importo	incasso	Descrizione
Contributi ordinari					
Comune di Berzo Demo	00715580171	euro	10.000,00	30/08/2021	Contributo ordinario
Comune di Cedegolo	00361760176	euro	10.000,00	14/05/2021	Contributo ordinario
Comune di Cevo	00959860172	euro	10.000,00	09/08/2021	Contributo ordinario
Comune di Corteno Golgi	00855280178	euro	10.000,00	19/04/2021	Contributo ordinario
Comune di Edolo	00760070177	euro	10.000,00	14/05/2021	Contributo ordinario
Comune di Saviore dell'Adamello	00951760172	euro	10.000,00	15/07/2021	Contributo ordinario
Comune di Sonico	00882630171	euro	10.000,00	06/04/2021	Contributo ordinario
Comunità Montana Valle Camonica	01766100984	euro	19.018,00	27/04/2021	Contributo ordinario
Contributi attività istituzionale					
Regione Lombardia	80050050154	euro	100.000,00	28/06/2021	Contributo servizi ambientali
Regione Lombardia	80050050154	euro	57.701,27	18/05/2021	PSR Misura 8.3.01 Regione Lombardia
Comune di Corteno Golgi	00855280178	euro	6.210,20	05/03/2021	Accordo integrativo
Comune di Corteno Golgi	00855280178	euro	1.789,80	13/04/2021	Accordo integrativo
Comune di Saviore dell'Adamello	00951760172	euro	12.720,00	07/05/2021	Accordo integrativo
Comune di Sonico	00882630171	euro	3.000,00	13/09/2021	Contributo gestione patrimonio boschivo
Comunità Montana Valle Camonica	01766100984	euro	5.000,00	07/10/2021	Contributo Pronto intervento VASP
Comune di Sonico	00882630171	euro	3.000,00	01/12/2021	Contributo gestione patrimonio boschivo
Contributi conto impianti					
Regione Lombardia	80050050154	euro	88.040,00	17/09/2021	PSR Misura 8.6.01 Regione Lombardia

Per gli aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 della Legge 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 60.972 ,

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Consorzio.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni del Consorzio non risultano essere stati oggetto di alcuna rivalutazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori soci, confermiamo che il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero, reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Bonomelli Dott. Gionatan

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA
Via Generale Giuseppe Treboldi n. 77 – 25048 Edolo (BS)
Fondo Consortile Euro 23.011,64 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva e numero Registro Imprese Brescia 01810800985
Rea BS-365833

**Relazione del Revisore dei Conti indipendente all'Assemblea dei Consorziati
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Signori Soci

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica al 31/12/2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi

è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Edolo, 21/02/2022

Il Revisore Unico
Dott.ssa Federici Teresa



Il sottoscritto Bonomelli Gionatan nato a Breno (Bs) il 02/08/1983, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di BRESCIA - BS: aut. n. 10055/80/111 del 6.5.1980, 38598/98 del 24.02.99.

Consorzio Forestale "Alta Valle Camonica"

Via Generale Giuseppe Treboldi n. 77 – 25048 Edolo (Bs)

Fondo Consortile Euro 23.011,64 i.v.

Reg. Imprese Bs e codice fiscale n. 01810800985

R.E.A. n. 365833

Esercizio dal 01.01.2021 al 31.12.2021

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22/02/2022

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 18.00, in seconda convocazione, in quanto in prima convocazione l'assemblea è stata dichiarata deserta, nel rispetto di tutte le prescrizioni in tema di contenimento della diffusione del COVID-19, presso la sede del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, risulta convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio Consuntivo al 31/12/2021;
- 2) Varie ed eventuali;

All'appello risultano i seguenti Sindaci e/o delegati aventi diritto di voto.

1) Comune di Cevo Delegato Pedrali Andrea;

- | | |
|----------------------------|----------------------------------|
| 2) Comune di Edolo | Delegato Moratti Silvio; |
| 3) Comune di Saviore | Sindaco Morgani Serena; |
| 4) Comune di Cedegolo | Sindaco Pedrali Andrea; |
| 5) Comunità Montana | Presidente Bonomelli Alessandro; |
| 6) Comune di Berzo Demo | Delegata Morgani Serena; |
| 7) Comune di Corteno Golgi | Sindaco Sabbadini Ilario; |
| 8) Comune di Sonico | Sindaco Pasquini Gian Battista; |

E' assente giustificato, il Revisore dei Conti Dott.ssa Teresa Federici.

E' presente oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Bonomelli Gionatan, il direttore tecnico Dott. for. Mario Tevini.

Il Presidente chiama pertanto a fungere da segretario verbalizzante il Dott. For. Mario Tevini, che accetta, dichiarando nel contempo validamente costituita la presente assemblea atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola Presidente il quale informa che il progetto di bilancio è stato predisposto non in tempo utile affinché i documenti fossero depositati presso la sede del Consorzio corredati dalla relazione del Revisore, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.; pertanto considerato che tra la data di deposito dei documenti di bilancio presso la sede sociale e la data della prima convocazione non sono trascorsi i termini di cui all'art. 2429 C.C. entro i quali i Soci hanno diritto di prendere visione degli atti, invita i Soci stessi ad esprimersi in merito. Dopo breve discussione i soci

rinunciano ai termini di cui all'art. 2429 C.C., dichiarano di essere debitamente informati sul contenuto dei documenti di cui all'art. 2429 C.C. ed invitano il Presidente a proseguire i lavori assembleari, ogni eccezione rimossa.

1) Approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2021

Il Presidente Sig. Gionatan Bonomelli, illustra all'Assemblea il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2021, che espone un avanzo netto di €. 60.971,65.

Al termine il Presidente dà lettura integrale del Bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e della relazione del Revisore dei Conti al bilancio chiuso al 31/12/2021.

Terminato l'intervento, il Presidente passa la parola all'Assemblea per eventuali chiarimenti o interventi in merito alla documentazione presentata, invitando l'Assemblea ad esprimersi con relativa votazione sul punto posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea esaminata la documentazione di Bilancio ed i relativi allegati, preso atto del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, all'unanimità dei presenti e per alzata di mano

DELIBERA

a) di approvare il Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2021 e relativi allegati;

b) di riportare a nuovo l'avanzo di gestione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, pari ad € 60.971,65

Null'altro da deliberare la seduta viene tolta alle ore 19,30, previa lettura ed approvazione del presente verbale alla cui firma vengono delegati il Presidente ed il Segretario.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

IL SEGRETARIO

Sig. Gionatan Bonomelli

Dott. For. Mario Tevini

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di BRESCIA -

BS: aut. n. 10055/80/111 del 6.5.1980 , 38598/98 del 24.02.99



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/22375/2022/CBSAUTO

BRESCIA, 24/02/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

FORMA GIURIDICA: CONSORZIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01810800985
DEL REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BS-365833

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 24/02/2022 DATA PROTOCOLLO: 24/02/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 01835690981-SERVIZI GESTIONALI S.N.C.-SER

Estremi di firma digitale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/22375/2022/CBSAUTO

BRESCIA, 24/02/2022

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,00**	24/02/2022 19:57:42
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	24/02/2022 19:57:42

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Per eventuali richieste di informazioni relative alle istanze
trasmesse al registro delle imprese / repertorio economico
amministrativo, consultare il Supporto Specialistico
sul sito camerale www.bs.camcom.it alla pagina
<https://supportospecialisticori.infocamere.it/sariWeb/bs>.

Data e ora di protocollo: 24/02/2022 19:57:42

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 24/02/2022 20:00:46



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 22375/2022 DEL
24/02/2022**

**CONSORZIO FORESTALE
ALTA VALLE CAMONICA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale EDOLO (BS) VIA GENERALE
GIUSEPPE TREBOLDI 77 CAP
25048

Domicilio digitale/PEC cfavc@pec.it

Numero REA BS - 365833

Codice fiscale e n.iscr. al
Registro Imprese 01810800985

Forma giuridica consorzio

Presidente Consiglio BONOMELLI GIONATAN

Amministrazione *Rappresentante dell'Impresa*

VALIDO DOCUMENTO
DOCUMENTO
PROTOCOLLO DELL'EVASIONE

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it

Estremi di firma digitale

Indice

1	Protocollo evaso	2
---	------------------------	---

1 Protocollo evaso

**Protocollo n. 22375/2022
del 24/02/2022**

moduli

atti

B - deposito bilancio

- bilancio abbreviato d'esercizio

Data atto: 31/12/2021

Data deposito: 24/02/2022

